

INTERROGAZIONE

SI DICE CHE UN'IMMAGINE VALGA PIÙ DI MILLE PAROLE, MA A LUGANO ORMAI ANCHE L'ARTE DÀ FASTIDIO.

È notizia del 30 luglio 2025 (<https://www.laregione.ch/tio/ticino/1856985/il-graffito-della-vergogna-e-stato-cancellato>) che AIL abbia deciso di intervenire in tempi rapidissimi per cancellare un graffito apparso nei giorni scorsi su un suo stabile. Sulle ragioni e le tempistiche di tale intervento sorgono non pochi dubbi. Ne sorgono parecchi anche sull'intervento fuori luogo e mal calibrato del municipale Lorenzo Quadri, che una volta di più parla fingendo di dimenticare il suo ruolo pubblico e le scelte e le decisioni che il Municipio di Lugano ha preso, con o senza il suo voto (<https://www.tio.ch/ticino/politica/1856660/graffito-quadri-vandalismo-liberta-manifestazione>). Ma la questione è ben più grande di una singola persona, riguardando un intero Ente partecipato della Città, inutile quindi soffermarsi una volta di più sulle parole velenose che via social il municipale Quadri spende verso quella (grande) parte del mondo che non gli piace.

Veniamo quindi ai fatti che vanno appurati:

1. Il Municipio è a conoscenza delle ragioni che hanno spinto AIL SA a intervenire rapidamente nella cancellazione del graffito di denuncia delle atrocità della guerra di Israele contro la popolazione civile palestinese? Se sì, quali sono?
2. Il Municipio è a conoscenza delle prassi di AIL SA riguardo eventuali reazioni o interventi (modalità a tempistiche) in caso di vandalismi a sue proprietà? Se sì, quali sono?

3. Il Municipio ritiene l'azione della sua partecipata coerente con la propria adesione (28.05.2025) all'iniziativa lanciata da Ginevra e Losanna e diretta al Governo Federale, cui moltissimi comuni e cantoni hanno chiesto una presa di posizione e di condanna nonché un intervento per risolvere la crisi umanitaria in atto?
4. Il Municipio ritiene inoltre coerente l'azione della sua partecipata con l'importante e riconosciuta presenza della *street art* a Lugano, forma artistica che in città è ormai anche diventata attrazione turistica (<https://www.luganoregion.com/it/cosa-fare/arte-e-cultura/street-art>)?
 - a. Se sì, come giustica ciò che di fatto è la cancellazione e la censura di un'opera artistica di denuncia?
 - b. Se no, il Municipio intende prendere posizione sulla questione presso AIL? In che modo?

Con ogni ossequio,

Nina Pusterla, La Sinistra

Jasmine Altin

Silvia Barzaghi

Cristiano Canuti

Demis Fumasoli

Romina Fumasoli

Elena Rezzonico

Danilo Baratti, I Verdi